



Regole di denominazione delle unità locali

Ufficio Federale di Statistica, Registro delle Imprese e degli Stabilimenti (RIS)

Sezione BUR, versione 2.0, giugno 2026

Contenuto

1	Introduzione	2
2	Denominazione	2
2.1	Nome.....	3
2.1.1	Regole di denominazione	3
2.2	Nome aggiionale	4
2.2.1	Regole di denominazione	4

1 Introduzione

Il presente documento ha lo scopo di uniformare le pratiche di denominazione nel Registro delle Imprese e degli Stabilimenti (RIS) a livello delle unità locali (stabilimenti). Il suo obiettivo è semplificare gli scambi di dati tra un numero sempre crescente di partner. Inoltre, contribuisce a promuovere la digitalizzazione e l'interoperabilità attraverso l'utilizzo di un registro armonizzato a livello nazionale.

È inoltre necessario chiarire le pratiche di denominazione al fine di garantire uno standard qualitativo trasversale che favorisca il principio «once only¹» e il riutilizzo dei dati.

Questo documento costituisce un riferimento per i collaboratori e le collaboratrici del RIS, nonché una serie di raccomandazioni destinate ai diversi partner. Si tratta di un documento di lavoro destinato ad evolversi in funzione delle nuove esigenze e che sarà pertanto aggiornato regolarmente.

2 Denominazione

La ragione sociale o il nome dell'unità locale è rappresentata da 2 variabili:

- **Nome**
- **Nome aggiionale**

¹ [SB018 - Stratégie pour le développement de la gestion commune des données de base de la Confédération](#) (disponibile in francese o tedesco)

2.1 Nome

Nome	
Descrizione dettagliata	Il nome dell'unità locale corrisponde per difetto al nome dell'unità legale. Tuttavia, il nome dell'unità locale può essere più specifico o dettagliato a seconda delle esigenze dell'entità commerciale stessa. Può riferirsi all'insegna o a una descrizione di fantasia. Le regole per la denominazione dell'unità locale dipendono dal settore economico (pubblico o privato) e devono soddisfare i criteri di qualità definiti dall'UST. Ogni modifica del nome deve essere notificata dal registro responsabile o dall'entità economica.
Base giuridica	Articolo 3, comma 2, lettere <i>a</i> e <i>k</i> dell' ORIS
Specifiche tecniche	Valori ammessi: qualsiasi carattere fino a 255 (conforme a UTF-8) Il valore " <i>Null</i> " <u>non</u> è autorizzato
Obbligo di notifica	Dati obbligatori per tutte le unità locali
Fonte dei dati	Assegnazione da parte del registro responsabile, dell'UST o dell'impresa stessa
Requisiti di qualità	Vedere le regole di denominazione riportate di seguito

2.1.1 Regole di denominazione

Regola 1 - settore pubblico

Per le **amministrazioni pubbliche**, il nome dell'unità locale corrisponde sempre al nome dell'istituzione, ma può anche contenere informazioni sul nome della struttura organizzativa, come il dipartimento, il servizio, ecc. Le due informazioni sono separate da una virgola (",").

Per le **imprese pubbliche o corporazioni**, il nome dell'unità locale corrisponde sempre al nome dello stabilimento seguito dal nome dell'unità legale. Le due informazioni sono separate da una virgola (",").

Per le entità agricole, il nome dell'unità locale può essere accompagnato dal nome del tipo di azienda (ad esempio: Azienda d'estivazione), se necessario.

Regola 2 - Settore privato

Per impostazione predefinita, il nome dell'unità locale corrisponde al nome dell'unità legale. In caso contrario, può trattarsi del nome dell'insegna o un nome di fantasia (ad esempio, "Trattoria del Porto").

Per le **imprese con più stabilimenti**, è possibile specificare la sede o l'attività. Se del caso, la stessa logica di denominazione deve essere applicata a tutte le unità locali della stessa impresa. A seconda della filiale o dell'entità economica, questa logica può variare. Le informazioni sono separate da una virgola (","). Ad esempio: Adecco Risorse Umane SA, succursale di Bellinzona.

Per le entità agricole, il nome dell'unità locale può essere accompagnato dal nome del tipo di azienda (ad esempio: Azienda d'estivazione), se necessario.

2.2 Nome addizionale

Nome addizionale	
Descrizione dettagliata	Il nome addizionale si riferisce al nome addizionale assegnato all'unità locale dall'UST o dal soggetto economico. Il nome addizionale fornisce informazioni supplementari per identificare meglio l'unità locale. Le regole di denominazione dipendono dal settore economico e devono rispettare gli standard qualitativi definiti dall'UST.
Base giuridica	Articolo 3, comma 2, lettere <i>a</i> e <i>k</i> dell' ORIS
Specifiche tecniche	Valori ammessi: qualsiasi carattere fino a 255 (conforme a UTF-8) È consentito il valore " <i>Nullo</i> "
Obbligo di notifica	Valore non obbligatorio
Fonte dei dati	Assegnazione da parte dell'UST
Requisiti di qualità	Vedere le regole di denominazione riportate di seguito

2.2.1 Regole di denominazione

Il nome addizionale è facoltativo. Può essere:

- Un'estensione della ragione sociale o l'indicazione della professione o dell'attività commerciale (ad esempio, avvocato, gestore di patrimoni, fiduciario, parrucchiere, ecc.)
- Qualsiasi altra informazione fornita dall'impresa/entità economica